



Segreteria SIDI
Via dei Taurini, 19
00185 ROMA ITALIA
Tel 39 06 49937652 fax 39 06 44340025
www.sidi-isil.it info@sidi-isil.it

SOCIETÀ ITALIANA DI DIRITTO INTERNAZIONALE

**TESI DI DOTTORATO NEI SETTORI DI DIRITTO INTERNAZIONALE,
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA E DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO**

(da restituire all'indirizzo e-mail: info@sidi-isil.it)

Il questionario è rivolto ai dottorandi, anche non soci della SIDI, che desiderano fare conoscere l'oggetto del loro lavoro di ricerca, tramite l'apposita sezione presente nel sito della Società.

A) Informazioni generali

Nome: **LUCA**

Cognome: **CARDULLO**

Indirizzo e-mail: **luca.cardullo@yahoo.it**

Indirizzo: Via S. Cecilia n° 163 is.107/a, C.A.P. 98100, Messina

B) Informazioni sulla tesi

Titolo della tesi di dottorato: **“Autodeterminazione dei popoli. Il caso palestinese”**

Ciclo di dottorato e anno di inizio: XXIV ciclo, anno di inizio 2008

Sede amministrativa del dottorato (si possono indicare anche le altre sedi consorziate):
Università degli Studi di Messina (sede consorziata del dottorato in “Ordine internazionale e diritti umani” dell'Università Sapienza di Roma)

Tutor della tesi di dottorato: Prof.ssa Lina Panella

Anno e mese in cui scadono i tre anni del ciclo di dottorato (o alternativamente anno di discussione della tesi per i neo-dottori di ricerca, anno 2008 o 2009): **Novembre 2011**

Abstract della tesi di dottorato: “Autodeterminazione dei popoli. Il caso palestinese”

La rilevanza internazionale del conflitto arabo - israeliano non è certamente in discussione. Gli eventi drammatici e critici che si sono svolti nel corso dei decenni e che ancora si svolgono in Medio Oriente, una delle zone più complesse dello scenario geopolitico internazionale, hanno posto e tuttora pongono alla Comunità Internazionale il problema della ricerca di una soluzione pacifica della controversia che possa porre termine alle ostilità così da non rappresentare più una minaccia alla pace ed alla sicurezza internazionale. Molteplici sono gli aspetti del conflitto che, analizzati singolarmente in modo più approfondito, certamente ci permettono di comprendere meglio il contesto e la complessità dello stesso. Argomenti di carattere storico, politico, religioso, ma anche etico, economico e giuridico si incrociano, si sovrappongono e ci forniscono gli strumenti più adatti per un'attenta analisi delle problematiche che il conflitto arabo-israeliano ci pone.

Una delle questioni più importanti, se non la più caratterizzante, che il più generale conflitto arabo- israeliano solleva è la cosiddetta questione palestinese. Emersa già agli inizi, potrebbe anche essere considerata una delle cause all'origine dello scontro tra il mondo arabo e lo stato d'Israele. La formazione dello Stato della Palestina e l'attribuzione del diritto all'autodeterminazione al popolo palestinese, la nascita dell'OLP e le azioni portate avanti dai militanti ora di una fazione ora di quella avversa, azioni per lo più comportanti la morte di centinaia di civili innocenti, sono sempre state al centro dell'interesse dei media, dell'opinione pubblica internazionale e della comunità degli Stati. In quanto si tratta di una questione che, come è stata già indicata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite, rappresenta una delle minacce più rilevanti alla pace ed alla sicurezza internazionale. Nonostante l'interesse e l'intervento dei più grandi attori e protagonisti dello scenario internazionale, la questione palestinese ancora non può certamente dirsi risolta.

Il seguente progetto di tesi è uno studio giuridico, di diritto internazionale. Si cercherà dunque di affrontare la questione palestinese, approfondendone esclusivamente l'aspetto del diritto internazionale. Si tratta di una argomentazione principalmente di carattere giuridico, basata sulle regole e norme del diritto internazionale che regolano la vita e le relazioni della comunità degli stati. Certo è che per una maggiore comprensione dei termini della discussione, le argomentazioni di carattere giuridico verranno accompagnate da altre di carattere più storico se non anche politico.

In particolar modo il tema al centro dello studio che cercherò di portare avanti riguarda il problema relativo all'autodeterminazione dei popoli specificatamente in relazione al popolo palestinese. Cercherò di dimostrare se è possibile garantire un diritto all'autodeterminazione all'OLP, l'Organizzazione per la liberazione della Palestina, organizzazione che rappresenta il popolo palestinese. Si tratta quindi di una formulazione giuridica e di una interpretazione della norma internazionale in maniera estensiva, in quanto il diritto viene garantito ai popoli e non alle organizzazioni. Ma motivando le mie ragioni con esempi della prassi internazionale e ragionando sui diversi temi giuridici che la questione palestinese pone, il mio tentativo sarà quello di giungere ad una conclusione che sia conforme al diritto internazionale.

L'argomento in effetti non sembra essere attentamente affrontato in termini giuridici, almeno nel contesto italiano. Sono pochi i testi che si concentrano sulla questione dell'OLP da un punto di vista tipico del diritto internazionale. Il mio studio ed il mio progetto certamente non si pone come obiettivo quello di colmare un vuoto, se di vuoto si può parlare, della dottrina.

Non ho la presunzione di condurre un lavoro che possa essere accostato a scritti di studiosi ben più esperti ed informati di me, né penso di riuscire ad affrontare ed esaurire i termini della questione con quella accuratezza e precisione scientifica che si può ritrovare in altri testi. Cercherò di sostenere la mia tesi ed i miei argomenti, affronterò il tema dell'autodeterminazione dei popoli e mi soffermerò sul caso palestinese tentando di offrirne una elaborazione esaustiva e completa.

La metodologia che seguirò nel presente lavoro sarà quindi, come detto, incentrata sull'applicazione alle tematiche che qui intervengono dei principi e delle norme del diritto internazionale, ma anche della prassi degli Stati e delle Organizzazioni Internazionali. Si cercherà di analizzare l'evoluzione storica del diritto all'autodeterminazione rapportato al caso palestinese dell'OLP ma secondo una prospettiva giuridica.

Per fare ciò sarà inizialmente fondamentale introdurre quelli che sono i termini della questione e quindi i concetti giuridici di cui mi servirò per argomentare la mia tesi. Una volta che saranno definiti i termini della questione nella sua generalità, sarà importante concentrare l'attenzione e cercare di approfondire i concetti giuridici fondamentali per lo svolgimento della mia argomentazione. Verranno così introdotti ed analizzati singolarmente i concetti di soggettività internazionale e il diritto all'autodeterminazione dei popoli. L'obiettivo è quello di capire se l'OLP può essere considerato un soggetto di diritto internazionale, e se in secondo luogo rientra tra le fattispecie cui si garantisce il diritto all'autodeterminazione. La fondamentale trattazione giuridica, la specificazione del contenuto e dei concetti, ma anche dei fondamenti giuridici e delle particolarità delle norme in oggetto, analizzati in una prima parte del seguente progetto, ci forniscono gli strumenti giuridici idonei a poter inquadrare il caso palestinese, il fenomeno dell'OLP, nella sua specificità. La seconda parte del lavoro sarà infatti dedicata interamente all'OLP. Un necessario inquadramento storico, importante per la comprensione del caso palestinese nella sua interezza, ci permetterà attraverso una descrizione della storia dell'OLP e delle evoluzioni che l'organizzazione ha subito, di poter avere una conoscenza più accurata e completa del caso in esame così da poterlo più chiaramente approfondire da un punto di vista giuridico. Si cercherà quindi, seguendo il processo storico, di applicare gli strumenti giuridici offerti dal diritto internazionale e descritti nella prima parte, adottando così una prospettiva giuridica. Approfondire la personalità giuridica internazionale dell'OLP, la possibilità di considerarlo un soggetto di diritto internazionale, e quindi la possibilità di includerlo tra le fattispecie giuridiche cui è possibile garantire il diritto all'autodeterminazione e così esaminare il diritto all'autodeterminazione rapportato al caso specifico oggetto d'esame di questa tesi; questi saranno gli argomenti principali della seconda parte della tesi. Uno studio giuridico del caso palestinese, non può prescindere anche da una analisi della prassi delle Nazioni Unite, il cui contributo per lo sviluppo della questione palestinese e dell'OLP è fondamentale, e il cui studio risulta quindi necessario per una ricerca più precisa e dettagliata.

A conclusione della mia trattazione avrò cercato di evidenziare come sia possibile parlare effettivamente e giuridicamente di soggettività dell'OLP e di un diritto all'autodeterminazione del popolo palestinese rappresentato dall'OLP e quindi a questo attribuibile.

Si tratta dunque di una ricerca di carattere giuridico, che si pone come obiettivo quello di fare maggiore chiarezza sulla questione palestinese, cercando di capire quali siano le basi giuridiche attuali che possano garantire una soluzione legale e pacifica di un conflitto che ha coinvolto l'intera comunità internazionale per decenni.